

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 21596 del 17/10/2023 REGGIO EMILIA

**Proposta:** DPG/2023/22198 del 17/10/2023

**Struttura proponente:** SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI MODENA E REGGIO EMILIA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.01 "INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA" - APPROCCIO INDIVIDUALE - FOCUS AREA 2A - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 222 DEL 21/02/2022 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2022. CONCESSIONE SOSTEGNO SU DOMANDA AGREA N. 5436870.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA

**Firmatario:** VINCENZO DI SALVO in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del procedimento:** Giorgio Pergreffi

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001 n. 21, che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 15 novembre 2021 n. 15, che disciplina la revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare e che abroga la legge regionale n. 15 del 1997;

Atteso che:

- con Delibera di Giunta regionale n. 222 del 21 febbraio 2022 è stato approvato il bando unico regionale che dà attuazione, per l'anno 2022, al Tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020 - approccio individuale;
- con Delibera di Giunta regionale n. 308 del 7 marzo 2022 sono state fornite alcune specificazioni in ordine al bando unico regionale di cui al precedente alinea;
- con Delibera di Giunta regionale n. 979 del 13 giugno 2022 sono state fornite ulteriori specificazioni in ordine al bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla Delibera n. 222/2022 e ridefiniti i termini di presentazione delle domande di sostegno;
- con la determinazione n. 18516 del 30/09/2022 della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione sono stati differiti il termine per comunicare al Settore Territoriale di riferimento l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni/dichiarazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse e conseguentemente gli ulteriori termini procedurali;
- con la determinazione n. 580 del 17/01/2023 della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione,

è stato ulteriormente differito il termine procedimentale già definito dal Bando unico regionale attuativo per l'anno 2022 dell'Operazione 4.1.01;

- con Delibera di Giunta regionale n. 132 del 30/01/2023 sono state approvate disposizioni collegate allo svolgimento delle attività istruttorie sulle domande presentate a valere sul bando 2022 dell'Operazione 4.1.01;
- con la determinazione n. 5004 del 08/03/2023 della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione sono state approvate le graduatorie settoriali delle domande oggetto della prima fase istruttoria, e sono state contestualmente riportate nell'Allegato 3 della determinazione stessa le domande non ancora assoggettate all'istruttoria, in quanto con punteggio dichiarato inferiore alla soglia;
- con Delibera di Giunta regionale n. 425 del 20/03/2023 sono state approvate disposizioni in ordine al completamento della fase istruttoria nonché al finanziamento delle domande ammissibili, ed in particolare le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori territorialmente competenti sono state autorizzate ad eseguire l'istruttoria di tutte le domande di sostegno riferite al bando di cui alla Delibera n. 222/2022, come riportate nell'elenco di cui all'Allegato 3 della citata determinazione dirigenziale n. 5004/2023;

Richiamate integralmente:

- la determinazione del Settore Agricoltura Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia - Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari - sede di Reggio Emilia n. 18864 del 08/09/2023, di approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili, non ammissibili e rinunciate relativi alle domande di cui all'allegato 3) della determinazione n. 5004/2023;
- la determinazione n. 19858 del 22/09/2023 del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, con la quale sono state approvate le graduatorie uniche regionali settoriali, sulla base del punteggio di merito complessivo determinato dai Settori Agricoltura Caccia e Pesca territorialmente competenti;

Constatato che, come stabilito con atto n. 19858/2023 sopra richiamato, sulla base delle disponibilità complessivamente destinate ai vari settori, è possibile il finanziamento integrale dei progetti inseriti in tutte le graduatorie settoriali;

Preso atto che, come disposto al **punto 17.3**, "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione degli elenchi delle domande ammissibili", del citato bando unico regionale, sulla base delle graduatorie settoriali i Settori territorialmente competenti devono procedere alla concessione del contributo;

Dato atto che:

- al progetto collocato nella graduatoria relativa al settore lattiero caseario, presentato dall'impresa **PINETTI PIETRO E LUCA S.S. -SOCIETA' AGRICOLA- CUA****02532380355**, con sede legale nel Comune di **REGGIO EMILIA** domanda AGREA n. **5436870** per un importo di spesa ammissibile di € 75.327,24, è stato riconosciuto un contributo massimo concedibile di **€ 26.364,53**;
- in esito al procedimento istruttorio della presente domanda, la spesa ammissibile per la realizzazione del progetto risulta definita dalla scheda di cui all'Allegato 1), parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti di ammissibilità, così come disposti dal bando di cui alla Delibera di Giunta n. 222/2022, e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D. Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, come risulta dall'esito delle istruttorie di cui alla citata determinazione n. 18864/2023.

Accertato altresì che è stata verificata l'assenza di irregolarità da parte del beneficiario in merito alla posizione previdenziale.

Dato atto che il contributo da concedere per la realizzazione del progetto di cui alla domanda Agrea n. **5436870** dell'impresa **PINETTI PIETRO E LUCA S.S. -SOCIETA' AGRICOLA-**, **CUAA 02532380355** ammonta a **€ 26.364,53**, su una spesa ammissibile di **€ 75.327,24**, e che tale onere grava sulle risorse attivate nell'ambito della Misura 4 - Tipo di Operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020;

Accertato inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) **n. E82H22002150007** da riportare nei documenti di spesa.

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016 "Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizione in materia a pubblicità e obblighi d'informazione dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale", contenente tutte le prescrizioni cui il beneficiario dovrà attenersi in materia di pubblicità e informazione;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente atto è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia - Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia - sede di Reggio Emilia che ha curato l'istruttoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
  - n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025".

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023, ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Modena e Reggio Emilia n. 14428 del 30 giugno 2023 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", come aggiornato con successiva deliberazione n. 719 dell'8 maggio 2023;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 14, comma 1, del Reg. Regionale n. 2/2007;

- sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 (PIAO);

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **D E T E R M I N A**

- 1) di concedere all'impresa **PINETTI PIETRO E LUCA S.S. -SOCIETA' AGRICOLA- CUA 02532380355**, con sede legale nel Comune di REGGIO EMILIA, domanda AGREA n. **5436870**, relativa al settore lattiero caseario, un contributo di **€ 26.364,53** sulla spesa ammissibile pari a € 75.327,24, dando atto che l'onere corrispondente grava sulle risorse attivate nell'ambito della Misura 4.1.01, "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020, di cui al bando 2022, approvato con Delibera di Giunta n. 222 del 21/02/2022;
- 2) di stabilire che i lavori dovranno essere ultimati entro **12 mesi** dalla comunicazione della presente determinazione e dovranno risultare eseguiti in conformità al progetto così come risulta definito dall'Allegato 1), parte sostanziale ed integrante del presente atto;
- 3) di stabilire, inoltre, che il beneficiario è vincolato alla disciplina di cui alla Delibera di Giunta n. 222/2022 per quanto riguarda le modalità di esecuzione del progetto finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione. In particolare:
  - è ammessa una sola eventuale proroga, di un massimo di 6 mesi, sulla base di specifica richiesta motivata presentata dal beneficiario almeno 30 giorni prima della scadenza del termine previsto per la conclusione del progetto;

- è ammessa una sola richiesta di variante al progetto approvato, da richiedersi almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione dello stesso;
- potrà essere richiesto un anticipo pari al 50% del contributo spettante, subordinato alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, con le modalità stabilite al punto 17.8 "Erogazione del contributo" del Bando unico regionale;
- entro i 60 giorni successivi alla data ultima fissata dal presente atto per la conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento a saldo secondo le modalità definite da AGREA. Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:
  - stato finale dei lavori;
  - fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato n. 3) "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" al bando unico regionale, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI. In merito alla documentazione di cui al presente alinea, si precisa che:
    - Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti a un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario.** Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.
    - La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare, nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) o scrittura equipollente. A titolo di indicazione di



scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: "PSR 2014-2020 Tipo di operazione 4.1.01, indicazione della delibera di approvazione del bando e numero di domanda AGREA";

- nell'ipotesi di Comunione a scopo di godimento, quanto previsto al punto 6 del bando: fatturazione emessa pro-quota riportante oltre all'oggetto dell'acquisto - tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente - il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti;
- dichiarazione circa l'avvenuta richiesta/fruizione di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta sull'apposito modulo di cui all'Allegato 7) al bando;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva nel caso dei miglioramenti fondiari cui non si applichino i costi standard;
- nel caso di opere edili o miglioramenti fondiari non ispezionabili (es. scavi per interrimento tubazioni, ecc.) dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
- in caso di finanziamento di impianto irriguo: documentazione comprovante la dismissione/rottamazione dell'impianto irriguo sostituito, in assenza della quale non risulterà ammissibile la relativa spesa;
- copia integrale della SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi della Segnalazione Certificata di conformità Edilizia e Agibilità (SCEA) relativa all'opera finanziata, dove prevista;

- per le opere in cemento:
  - collaudo statico;
  - verbale di regolare esecuzione delle opere;
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI;
- al fine di svolgere i necessari controlli previsti dal D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le previste dichiarazioni sostitutive della CCIAA e dei conviventi, regolarmente acquisite al protocollo regionale.

4) di disporre che il beneficiario ha l'obbligo:

- di rispettare il vincolo di destinazione per i beni acquistati e le opere realizzate, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 e, per quanto compatibile, dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- in sede di verifica finale del progetto, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività;
- in ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, di realizzare ed esporre targhe o cartelli e aggiornare il sito WEB aziendale, ove presente, conformemente a quanto stabilito dalla citata Delibera di Giunta n. 1630 del 07/10/2016;

5) di evidenziare che:

- alla liquidazione del contributo provvederà il

dirigente competente, con proprio atto formale, sulla base della domanda di pagamento presentata su modulistica AGREA aggiornata, previo accertamento della completa e corretta attuazione progetto e della completezza e correttezza dei relativi pagamenti, tenuto conto, inoltre, delle riduzioni, revoche e sanzioni di cui al punto 20 del bando;

- in caso di violazione di impegni e vincoli derivanti dalla presente concessione e in relazione alla realizzazione del progetto di cui all'Allegato 1) del presente atto, si applicheranno:
    - 1. le riduzioni di cui al punto 20.1 del bando, secondo quanto previsto alla tabella Allegato 5 dello stesso;
    - 2. le revoche e le sanzioni di cui al punto 20.2 del bando e all'art.63 del Reg. (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.9 comma 4 della L.R.15/2021;
  - il beneficiario è ritenuto responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del progetto, sia stato eventualmente arrecato a persone ed a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi azione o molestia;
- 6) di notificare al beneficiario, tramite PEC, il presente atto;
  - 7) di specificare che, per quanto non espressamente richiamato nella presente determinazione, si rinvia alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al più volte citato Bando unico regionale per l'annualità 2022 approvato con Delibera di Giunta n. 222/2022;
  - 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e in base alla disciplina citata in premessa;
  - 9) di informare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Vincenzo Di Salvo

pagina 12 di 12